

I sottoscritti,

PREMESSO

- che il 23 febbraio 2006 il Ministro delle Attività Produttive di concerto con il Ministro dell'Ambiente, hanno emesso un decreto col quale è stata autorizzata la Società OLT Offshore LNG Toscana s.p.a., a costruire e ad esercitare un terminale di rigassificazione di gas naturale al largo delle coste di Livorno e Pisa;
- che lo stesso Ministero dell'Ambiente - Ufficio legislativo - in data 8 maggio 2007, ha trasmesso all'Avvocatura dello Stato di Firenze e al Tar Toscana un documento in cui rileva e riconosce l'illegittimità della suddetta autorizzazione dovuta a una serie di violazioni di legge;
- che l'impianto in parola, pur autorizzato, non è 'cantierabile' per la mancata concessione demaniale marittima necessaria per la occupazione dello specchio di mare 'industriale';

RILEVATO

- che è di questi giorni l'intrapresa, in località Stagno di Collesalveti, dei lavori di realizzazione di non meglio identificabili lavori di posizionamento del gasdotto di collegamento del rigassificatore in mare, alla terraferma;

RILEVATO INOLTRE

- che i sottoscritti hanno denunciato, mediante atto di diffida, ai competenti Ministeri dello Sviluppo Economico e dell'Ambiente, che i lavori di realizzazione dell'impianto

di rigassificazione non sono ancora cantierabili per la mancata approvazione della concessione demaniale;

- che, in ogni caso, i lavori di realizzazione dell'impianto di rigassificazione non sono cantierabili anche a causa dell'intervenuta scadenza della autorizzazione ministeriale;

RILEVATO

- che, in data 7 giugno 2007, i sottoscritti hanno denunciato, che a distanza di sedici mesi dal rilascio dell'autorizzazione ministeriale 23.2.2006, i lavori di realizzazione dell'impianto di rigassificazione non erano ancora iniziati;

RILEVATO

- che nel suddetto 'cantiere', in data 7 agosto 2007, è comparsa una ruspa che ha iniziato non meglio identificati lavori di asportazione della vegetazione;

- che in data 3 settembre sono iniziati lavori di scavo e sbancamento presumibilmente necessari per la realizzazione della suddetta 'stazione di regolazione e misura' e del gasdotto a terra nel punto di allacciamento alla cabina Snam rete gas, in via Ajaccia, Stagno, comune di Collesalveti.

Tanto premesso e rilevato, i sottoscritti

CHIEDONO

alla intestata Procura Ecc.ma di voler valutare se dai fatti esposti emergano profili di reato a carico dei soggetti coinvolti.

Con ossequio.

Livorno, 8 settembre 2007